



Allegato A

AVVISO PUBBLICO

**per la presentazione dell'offerta formativa duale
relativa ai percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
nella Regione Abruzzo
a.f. 2021-2024**

*finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i.
del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*



INDICE

PREMESSA	3
§ 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
§ 2. FINALITÀ DELL'AVVISO	3
§ 3. LINEA DI INTERVENTO AMMESSA A FINANZIAMENTO.....	4
§ 4. RISORSE DISPONIBILI E ARTICOLAZIONE DEL CONTRIBUTO	4
§ 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	5
§ 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	5
§ 7. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI – SEZIONE SPECIFICA	6
§ 7.1 - LINEA DI INTERVENTO A - PERCORSI FORMATIVI TRIENNALI DI IEFP, IN MODALITÀ DUALE, FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI UNA QUALIFICA TRA QUELLE PREVISTE NELL'AMBITO DEL REPERTORIO REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI IEFP	6
§ 8. DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEI PERCORSI TRIENNALI DI IEFP IN MODALITÀ DUALE	10
§ 8.1 INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA TRIENNALE DI IeFP	10
§ 8.2 AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE	11
§ 8.3 OBBLIGHI DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE/SOGGETTO ATTUATORE	17
§ 8.4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	18
§ 8.5 TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE	19
§ 8.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	19
§ 8.7 FORO COMPETENTE	20
§ 8.8 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI.....	20
§ 8.9 INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ	20
§ 9. DOCUMENTAZIONE.....	20



PREMESSA

Il presente Avviso viene emanato dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Lavoro - Sociale (Servizio Istruzione) ed è integralmente finanziato con risorse del Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

In coerenza con le indicazioni ministeriali, la Regione Abruzzo ha previsto l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i **sistemi di apprendimento duale e di apprendistato**, finanziando percorsi formativi in modalità duale, in quanto percorsi nell'ambito dei quali vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica della Istruzione e Formazione Professionale (di seguito **leFP**).

Considerata la valenza della modalità di apprendimento "duale", ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche in **impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello** (art. 43 D.Lgs. n. 81/2015), l'intento della Regione Abruzzo è quello di prevederlo in maniera sempre più incisiva nei percorsi di leFP per incrementarne l'efficacia e aumentarne l'attrattività, in particolare a vantaggio dei giovani che sono alla ricerca di una formazione connotata, in maniera preponderante, da insegnamenti pratici e da metodologie didattico-esperienziali, in coerenza con le vocazioni individuali e le esigenze del mercato del lavoro.

Più in particolare l'attenzione è puntata sull'attivazione del **contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento della qualifica e del diploma professionale di leFP**, poiché si ritiene che questo istituto contrattuale possa rappresentare una efficace risposta alla difficoltà delle imprese di reperire nel mercato del lavoro profili professionali specializzati, tramite l'attuazione di percorsi di formazione finalizzati ad investire sul capitale umano in modo mirato alle esigenze produttive delle aziende, riducendo così il *mismatch* tra competenze richieste nel mercato del lavoro e quelle in uscita dai percorsi di istruzione e formazione, favorendo così l'accesso dei giovani al mercato del lavoro, oltre che contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica.

§ 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'offerta formativa duale di cui al presente Avviso è programmata in attuazione della normativa di livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale citata nel documento denominato **Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nella Regione Abruzzo – Linee guida – versione aggiornata 2020** (d'ora innanzi **nuove Linee guida leFP**), adottato con D.D. DPG010/25 del 18 marzo 2020, a cui integralmente si rinvia per quanto non espressamente citato in questo Avviso.

§ 2. FINALITÀ DELL'AVVISO

In tale quadro normativo si inserisce la programmazione del presente Avviso, volto alla presentazione – da parte dei soggetti attuatori (cfr. § 5) – di **progetti formativi realizzati in modalità duale, nell'ambito di percorsi triennali, finalizzati al rilascio della qualifica professionale di leFP (a.f. 2021-2024)**.

Ciò avviene in continuità e ad ulteriore impulso rispetto a quanto previsto nell'Accordo per l'implementazione delle modalità operative di cui al Protocollo stipulato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, in data 2 febbraio 2016, in attuazione dell'Accordo sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 (Rep. atti n. 158/CSR) sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della Istruzione e Formazione Professionale".

Restano, dunque, fermi gli obiettivi della precedente sperimentazione che di seguito si richiamano:

- rafforzare ulteriormente i legami tra formazione iniziale e lavoro, facilitando così le transizioni e l'effettiva occupabilità dei giovani;



- sviluppare altresì l'offerta formativa di istruzione e formazione professionale per i minorenni, proseguendo nell'attuazione del "duale" nel quarto anno ai fini della successiva messa a regime;
- contrastare con maggiore efficacia il fenomeno dell'abbandono formativo e della dispersione scolastica, introducendo una modalità di apprendimento che, nel salvaguardare l'acquisizione delle competenze culturali di base e tecnico-professionali (ricorsive e connotative), valorizza la modalità di apprendimento in contesto lavorativo;
- migliorare l'azione in favore dei giovani, di età compresa tra i **15 e i 25 anni non compiuti**, al fine di reinserirli nei percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica triennale, offrendo percorsi in relazione alle figure professionali del Repertorio regionale di leFP e coerenti con i fabbisogni professionali emergenti del territorio abruzzese.

Ai fini del presente Avviso, è fortemente incoraggiata la presentazione di istanze, da parte dei soggetti attuatori (§ 5), di progetti che prevedano l'attivazione dei percorsi formativi tramite contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento della qualifica professionale di leFP (art. 43 D. lgs. n. 81/2015).

§ 3. LINEA DI INTERVENTO AMMESSA A FINANZIAMENTO

Tenuto conto del **Repertorio regionale dell'offerta di leFP**, come definito dalle nuove Linee guida leFP, la linea di intervento in relazione alla quale è possibile presentare le candidature è:

Linea di intervento A: attuazione di n. 6 percorsi formativi triennali di leFP, in modalità duale, finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale.

§ 4. RISORSE DISPONIBILI E ARTICOLAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le risorse disponibili, pari a complessivi **€ 1.672.924,00 (unmilionesecentoseptanduemilanovecentoventiquattro/00)**, sono stanziati a valere sui fondi nazionali, attribuiti in quota parte alla Regione Abruzzo e previsti dall'art. 68, co. 4, della Legge n. 144/1999, come integrate dall'art. 32, co. 3, del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - di cui ai seguenti decreti:

- **Decreto Direttoriale del MLPS n. 2 del 18 marzo 2020. Somma disponibile: € 466.799,00;**
- **Decreto Direttoriale del MLPS n. 3 del 24 marzo 2020. Somma disponibile: € 1.206.125,00;**

Il costo complessivo finanziabile è così articolato:

Tipologia costi finanziabili	Costi complessivi
Costo complessivo n. 6 percorsi triennali	€ 1.618.151,04
Componente aggiuntiva risorse per soggetti vulnerabili (es. disabili, stranieri) iscritti ai percorsi	€ 54.772,96
Totale	€ 1.672.924,00

Tabella 1 – Articolazione del contributo complessivo finanziabile a valere sul presente Avviso.

Per l'ulteriore dettaglio delle risorse finanziarie si veda il successivo paragrafo § 7.1



§ 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti attuatori del sistema regionale di IeFP che possono presentare le proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, sono:

- gli **Organismi di Formazione accreditati** (di seguito **OdF**), alla Regione Abruzzo per la macrotipologia “obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale”;
- gli **Organismi di Formazione “in corso di accreditamento”** alla Regione Abruzzo per la macrotipologia “obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale” che devono avere ottenuto l’accreditamento definitivo **entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento** dei relativi percorsi formativi.

§ 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

A pena di inammissibilità, le proposte dovranno essere inviate a partire **dalle ore 08:00 del 30.12.2020 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 05.02.2021** - esclusivamente attraverso la **piattaforma telematica** disponibile all’indirizzo: sportello.regione.abruzzo.it

Per accedere alla piattaforma dedicata è necessario essere in possesso dello SPID.

Altre modalità di invio comportano l’esclusione delle candidature.

“L’istanza di ammissione a finanziamento”, il “formulario di presentazione del progetto” e “l’atto unilaterale di impegno” dovranno essere compilati **esclusivamente on-line**, sulla piattaforma dedicata, raggiungibile all’indirizzo sportello.regione.abruzzo.it

Sulla piattaforma - a corredo dell’istanza *online* di presentazione delle candidature - dovranno essere ulteriormente allegati:

- **analisi dei fabbisogni professionali**, a giustificazione del percorso formativo che si intende realizzare (da allegare, **a pena di esclusione**);
- **curricula vitae del personale coinvolto nelle azioni del progetto**;
- ogni altra eventuale documentazione ritenuta utile per la presentazione e valutazione del progetto (es. manifestazioni di interesse con imprese/organizzazioni per l’attivazione dei percorsi in duale).

Non sono ammesse integrazioni o chiarimenti documentali successive all’invio della candidatura, se non espressamente richieste dall’Amministrazione regionale.

È possibile inviare, entro i termini prescritti, una nuova candidatura che annulla e sostituisce la precedente. In applicazione del principio del “soccorso istruttorio”, di cui al co. 9 dell’art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, la carenza di qualsiasi elemento formale è sanabile dal soggetto proponente la candidatura, su richiesta del Servizio competente.

La documentazione costituente il dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo previsto. Laddove non siano presenti una o più informazioni necessarie per la verifica dei criteri di ammissibilità, eventualmente esperito senza esito o infruttuosamente il soccorso istruttorio, la candidatura non sarà ritenuta ammissibile. Laddove non siano presenti una o più informazioni necessarie per la valutazione di merito, con riferimento al singolo item sarà assegnato punteggio pari a **zero (0)**.

L’Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull’ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.

Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente avviso.



§ 7. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI – SEZIONE SPECIFICA

§ 7.1 - LINEA DI INTERVENTO A - Percorsi formativi triennali di IeFP, in modalità duale, finalizzati all'acquisizione di una qualifica tra quelle previste nell'ambito del Repertorio Regionale dell'offerta formativa di IeFP

Finalità dell'intervento

L'obiettivo è il conseguimento della qualifica professionale di IeFP.

Destinatari

I destinatari della **Linea di intervento A** sono individuati nei giovani che, alla data dell'approvazione della graduatoria finale del percorso formativo triennale, **non abbiano compiuto i sedici anni di età**, con priorità per i ragazzi diplomati nella scuola secondaria di I grado, nell'anno scolastico precedente a quello di avvio dei percorsi di IeFP.

Nell'ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche giovani di età superiore al sedicesimo anno di età, purché rientranti nel "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione"¹.

I destinatari dei percorsi triennali **non** devono aver compiuto **18 anni di età** al momento della comunicazione dell'avvio delle attività formative.

Eccezionalmente, per la "linea di intervento A" sono ammissibili anche i giovani di età compresa tra i **15 e i 25 anni** non compiuti (al momento della comunicazione alla Regione di avvio delle attività formative da parte dell'OdF) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione e che non sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore, **purché i percorsi formativi siano attivati solo ed esclusivamente in apprendistato di primo livello**; diversamente tali percorsi non saranno ritenuti ammissibili.

Caratteristiche dell'intervento

In questa fattispecie, l'obiettivo di sistema consiste nella progettazione dell'**intero triennio in modalità duale**, così da creare i presupposti – a regime – per un'effettiva disponibilità di percorsi duali, sin dal primo accesso al canale della formazione.

In particolare, i percorsi dovranno essere incentrati sulle figure professionali che, per le caratteristiche del contesto economico – produttivo regionale, risultino maggiormente spendibili sul mercato del lavoro. Per tale motivo, **a pena di esclusione**, ogni OdF dovrà predisporre e allegare, a corredo dell'istanza di partecipazione, **un'analisi dei fabbisogni professionali** a giustificazione del percorso formativo prescelto.

I percorsi formativi dovranno prevedere una "**formazione duale**", da realizzare attraverso **una o più** delle seguenti modalità:

¹ Il "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione" è stato introdotto dalla L. n. 53/2003 ed è entrato in vigore con il D.Lgs. n. 76/2005. È finalizzato a consentire al giovane il conseguimento di un titolo di studio di istruzione secondaria superiore o una qualifica professionale, di durata almeno triennale, entro il 18° anno di età (per un periodo complessivo di 12 anni). All'interno del "diritto-dovere", ai sensi dell'art. 1, co. 622, della L. n. 296/2006, si inserisce l'obbligo di istruzione che intercorre dai 6 ai 16 anni (per un periodo complessivo di 10 anni) e si assolve sia in un percorso scolastico (es. licei, Ist. professionali e tecnici), sia nei percorsi regionali di IeFP.



- **l'Impresa formativa simulata (IFS)** con periodi di applicazione pratica, non inferiori a **400 ore annue** attraverso il coinvolgimento di un soggetto ospitante.

L'IFS è uno strumento propedeutico ai percorsi di alternanza rafforzata o di apprendistato di I livello, con particolare riferimento agli **studenti quattordicenni** (non potendosi attivare contratti di apprendistato e non potendo fare ricorso neanche all'alternanza rafforzata). A supporto di tale modalità è possibile fare riferimento alla Guida Operativa del MIUR del 5 ottobre 2015, come riportato nelle Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui all'art. 1, c. 785 della Legge 30 dicembre 2018, n. 14, approvate con Decreto MIUR 4 settembre 2019, n. 774;

- **l'alternanza "rafforzata"**, con periodi di applicazione pratica non inferiori a **400 ore annue presso un soggetto ospitante**². La normativa di riferimento è costituita dalle sopracitate Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, approvate con DM 4 settembre 2019, n. 774;

- **l'apprendistato per la qualifica professionale**, come disciplinato dall'art. 43 del Decreto legislativo n. 81/2015 e dal Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015.

In tale ultima fattispecie, la formazione esterna all'impresa, ovvero la formazione svolta presso l'OdF, non può essere superiore al **60%** dell'orario ordinamentale per il primo e il secondo anno (ovvero 634 ore su 1056 ore) e al **50%** per il terzo anno (ovvero 528 ore su 1056 ore).

Per le ore di formazione svolte presso l'OdF, il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo; mentre per le ore di formazione a carico del datore di lavoro è riconosciuta all'apprendista una retribuzione pari al 10% di quella che gli sarebbe dovuta per le ore lavoro.

Per la certificazione delle competenze acquisite da parte dell'allievo è prevista la redazione di un **dossier individuale** da parte del tutor aziendale, in collaborazione con il tutor formativo del soggetto attuatore.

Ai fini del presente avviso, sarà considerato **criterio premiale** il numero di contratti di apprendistato di primo livello, attivati dall'OdF nell'ambito dei percorsi di leFP, nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente avviso.

A tal fine, farà fede la copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione, da allegare alla candidatura, **pena la mancata attribuzione del punteggio premiale**.

Per la struttura dell'intervento formativo, l'articolazione oraria dei percorsi triennali, la formazione delle classi e la selezione degli allievi, si rinvia integralmente alle nuove Linee guida leFP, adottate con D.D. DPG010/25 del 18 marzo 2020.

In ogni caso, **ciascuna annualità dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio del percorso, intesa come data di comunicazione – a mezzo PEC all'indirizzo dpg021@pec.regione.abruzzo.it - alla Regione dell'avvio delle attività formative per ciascuna annualità.**

In caso di attivazione del percorso in apprendistato, si vedano le indicazioni operative riportate al successivo § 8.1.

Ai fini del presente avviso, in caso di sussistenza di cause di forza maggiore legate all'attuale emergenza epidemiologica, i percorsi formativi in modalità duale potranno essere realizzati in

² Per soggetto ospitante si intende qualunque datore di lavoro (pubblico e/o privato) presso il quale viene realizzata la parte di formazione pratica (es. impresa, azienda, fondazione, associazione, studi professionali, polo tecnico-professionale, università, ecc.).



modalità FAD/e-Learning, in coerenza con quanto previsto dalla D.D. n.36/DPG010 del 14.04.2020 Allegati 1 e 2 e/o tramite *project work* in coerenza con quanto previsto dalla D.D. DPG010/41 del 05.05.2020. Per le ipotesi di alternanza rafforzata e apprendistato, ove non sia possibile erogare le attività - rispettivamente di formazione in contesto lavorativo o di formazione interna in modalità FAD/e-Learning -, a causa di oggettivi motivi, le stesse sono sospese. In tali casi trova applicazione quanto definito nella citata D.D. n.36/DPG010 del 14.04.2020 Allegati 1 e 2.

A fronte del perdurare della situazione di emergenza epidemiologica e salvo il sopraggiungere di eventuale ulteriore normativa regionale in materia, si rinvia a tali predette disposizioni regionali per la disciplina dell'attività lavorativa svolta in attuazione del contratto di apprendistato, nonché alla **Determinazione Dirigenziale n. 89/DPG008 del 07 luglio 2020** recante O.p.g.r. n. 74 del 14/06/2020 – sezione 27 “protocollo di sicurezza per l'esercizio delle attività consistiche e di formazione professionale” punto 7 “misure organizzative di carattere specifico per la formazione in aula e per la formazione pratica in laboratorio” – definizione aspetti attuativi.

Risorse disponibili

A fronte della disponibilità delle risorse (secondo quanto previsto al precedente §4) e in considerazione dell'opportunità di ammettere a finanziamento il maggior numero di percorsi formativi triennali, saranno finanziati i percorsi che prevedono l'attivazione di classi con numero **minimo di 10 allievi** fino ad un **massimo di 15 allievi**.

In caso di ammissione a finanziamento di proposte progettuali che prevedano l'attivazione di classi con numero massimo consentito pari a 20 allievi, **la Regione Abruzzo rimborserà solamente le UCS 0,80 ora/corso allievo per il totale di n. 15 allievi**.

Tuttavia, come da criteri definiti nelle nuove Linee guida leFP (paragrafo 2.8), è possibile inserire anche degli allievi in qualità di “uditori”.

Di conseguenza, la Regione Abruzzo finanzia **l'intero triennio di n. 6 percorsi di qualifica** per un totale complessivo pari ad **€ 1.618.151,04**, ovvero **€ 269.691,84 per ciascun percorso triennale**, scaturito dalla seguente formula:

$$(UCS 73,13 * 1.056 \text{ monte ore annuale}) + [(UCS 0,80 \text{ ora/allievo} * n. 15 \text{ allievi}) * 1056 \text{ monte ore annuale}] = \mathbf{€ 89.897,28 * 3 = € 269.691,84 * 6 \text{ percorsi} = 1.618.151,04} \text{ (vedi Tabella 2)}^3$$

Annualità	Costo percorso annuale
Prima annualità	€ 89.897,28
Seconda annualità	€ 89.897,28
Terza annualità	€ 89.897,28
Costo totale percorso triennale	€ 269.691,84

Tabella 2 – Costo totale percorso triennale.

³ Per il riconoscimento delle UCS si veda il successivo § 8.4.



A pena di esclusione, ogni OdF potrà presentare una sola proposta progettuale per ciascuna provincia in cui ha sedi formative accreditate, fino ad un massimo complessivo di due proposte per OdF.

A valere sul presente Avviso, la distribuzione territoriale dei percorsi triennali è la seguente:

- **Provincia dell'Aquila: n. 1 percorso;**
- **Provincia di Chieti: n. 1 percorso;**
- **Provincia di Pescara: n. 1 percorso;**
- **Provincia di Teramo: n. 1 percorso.**

Gli ulteriori due percorsi triennali saranno assegnati agli OdF che, indipendentemente dalla graduatoria provinciale, ottengono il punteggio più alto secondo i criteri indicati nel successivo § 8.2.

Ai fini del presente avviso, sarà considerato **criterio premiale**, il numero di contratti di apprendistato di primo livello, attivati dall'OdF nell'ambito dei percorsi leFP, nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente avviso.

A tal fine, farà fede la copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione, da allegare alla candidatura, **pena la mancata attribuzione del punteggio premiale.**

Nelle logiche di integrazione ed inclusione, in caso di iscrizione al percorso di soggetti vulnerabili (es. **allievi portatori di disabilità certificata⁴ e/o allievi con bisogni educativi speciali (BES) o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o stranieri** potranno essere rese disponibili adeguate **azioni di supporto** per favorire strategie di presa in carico differenziate e processi di apprendimento volti a garantire la piena partecipazione alle attività formative di questi soggetti.

In tal caso sarà corrisposta al soggetto attuatore una **componente aggiuntiva di risorse** volta a garantire il necessario sostegno e personale adeguato per le relative attività di supporto.

Per tali tipologie di allievi saranno garantite:

- specifiche attività di sostegno attraverso adeguate funzioni di supporto;
- forme di consultazione con gli insegnanti del primo e secondo ciclo di istruzione inferiore per garantire la continuità educativa e formativa.

In tali fattispecie, ogni soggetto attuatore provvederà ad **avanzare richiesta all'Ufficio regionale competente della quota** necessaria allo svolgimento delle attività di supporto, tramite progettazione esecutiva, per un **massimo finanziabile di 5 allievi per l'intero percorso formativo triennale attivato⁵.**

Il medesimo Ufficio terrà conto delle istanze pervenute, fino ad esaurimento delle risorse disponibili - pari ad un complessivo di **euro 54.772,96** - come di seguito specificato.

⁴ Per disabile si intende l'allievo con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104. Tutto ciò che non rientra nella certificazione L. 104/92 è da considerare "BES". Per gli allievi con DSA la normativa di riferimento è data dalla Legge n. 170/2010.

⁵ A tal fine, per avanzare richiesta all'Ufficio regionale competente, farà fede il **registro presenze** del percorso che dovrà attestare il raggiungimento di almeno la **centesima ora/corso** di attività, qualora il percorso sia stato regolarmente e utilmente avviato, unitamente alla **dichiarazione** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - da parte dell'OdF - in merito alla sussistenza, all'interno del gruppo classe, di allievi appartenenti ad una o più delle vulnerabilità come sopra individuate.



Per ciascuno dei predetti allievi è garantito il contributo massimo di € 1.825,76 ad allievo, per un totale complessivo di 30 allievi coinvolti all'interno dei sei percorsi triennali messi a bando.

Il coinvolgimento nel gruppo classe di soggetti vulnerabili, come sopra descritti, è anche considerato **punteggio premiale**.

Saranno inoltre considerati **criteri premiali** i seguenti elementi:

- numero di contratti di apprendistato di primo livello, attivati dall'OdF nell'ambito dei percorsi leFP, nei **tre anni** precedenti la pubblicazione del presente avviso.

A tal fine, farà fede la copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione, da allegare alla candidatura, **pena la mancata attribuzione del punteggio premiale**;

- progettazione formativa del percorso che preveda **ore aggiuntive** di insegnamenti/attività (ulteriori rispetto al monte orario ordinamentale previsto) con una **curvatura** delle competenze di base e/o tecnico professionali che potenzino il curriculum formativo dell'allievo in maniera rispondente ai fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo e sociale oltre che alle esigenze personali/proprie del giovane in via di formazione, in modo da colmare il *gap* tra competenze richieste dalle imprese e quelle in uscita dal percorso di leFP. La curvatura deve essere coerente con l'analisi dei fabbisogni professionali propedeuticamente realizzata.

Si rappresenta che le ore aggiuntive sono finalizzate al **potenziamento delle competenze** dell'allievo, le quali devono considerarsi come **ulteriori** rispetto agli standard della figura di qualifica del Repertorio regionale di leFP che non potranno mai subire riduzioni/sostituzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

Per le ore aggiuntive inerenti la curvatura dei profili, la Regione non riconoscerà agli OdF alcun tipo di costo.

Di conseguenza, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale, la proposta di percorso deve integrare con **ore di attività/insegnamenti** inerenti tematiche riguardanti l'utilizzo di **metodi e strumenti relativi a processi di innovazione organizzativa, tecnologica e/o sostenibilità ambientale, nonché il potenziamento e l'acquisizione delle soft skill** (vedi Tabella 4 – sub criterio 3.2).

§ 8. DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEI PERCORSI TRIENNALI DI IEFP IN MODALITÀ DUALE

§ 8.1 INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA TRIENNALE DI IEFP

Ai fini del presente Avviso, si assume che **l'annualità contrattuale corrisponda convenzionalmente all'annualità formativa**. Ciascuna annualità dovrà concludersi **entro 12 mesi** dalla data di avvio del percorso formativo, intesa come data di comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività formative per ciascuna annualità. Al fine di definire i tempi e l'articolazione temporale del percorso in apprendistato è necessario definire, le ore di formazione (esterna e interna) e le ore lavoro.

Le ore di formazione si ottengono suddividendo le ore della durata ordinamentale del percorso in:

- **ore di formazione esterna** (che si svolgono presso l'istituzione formativa) ovvero: max il 60% dell'orario ordinamentale per il primo e secondo anno (634 ore su 1056 ore) e il 50% dell'orario ordinamentale per il terzo anno (528 ore su 1056 ore);
- **ore di formazione interna** (che si svolgono presso l'impresa): pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale e le ore di formazione esterna.

A queste si aggiungono le **ore lavoro** che si ottengono sottraendo al monte ore annuo contrattualmente previsto, le ore annue della durata ordinamentale del percorso formativo.



La durata complessiva del contratto di apprendistato deve necessariamente garantire lo svolgimento delle ore di formazione interna ed esterna ordinamentali, coerentemente con le disposizioni sull'orario di lavoro previste dalla contrattazione collettiva. In caso di regime orario di lavoro *part-time*, essendo il contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento di titoli riconosciuti nell'ordinamento dell'istruzione e formazione professionale, nel monte orario complessivo previsto deve esserci **capienza sufficiente per svolgere tutte le ore di formazione interna ed esterna, pertanto è necessario che la riduzione oraria non sia di ostacolo al raggiungimento delle finalità formative.**

Si fa presente che il percorso formativo con contratto di apprendistato, può essere attivato **o contestualmente** all'avvio del percorso formativo, **o in itinere** ovvero a percorso formativo avviato, purchè sia garantita la durata minima contrattuale di **sei mesi** e il rapporto di lavoro in apprendistato sia concluso entro e non oltre il periodo necessario, finalizzato al conseguimento del titolo di studio.

In caso di percorso in apprendistato attivato *in itinere*, al fine di garantire a tutta la classe lo stesso numero di ore di formazione in aula, si dovrà:

- calcolare la percentuale di formazione interna ed esterna **in rapporto alla durata ordinamentale complessiva del percorso formativo**;
- sottrarre dalle ore di formazione interna, la quota parte di ore già svolte in alternanza presso soggetto ospitante;
- sottrarre dalle ore di formazione esterna la quota parte di ore già svolte in aula.

Esempio su terza annualità (1056 ore): se le ore del percorso ordinamentale per la terza annualità sono pari a 1056 ore, la percentuale di formazione esterna sarà pari a massimo 528 ore (50% di 1056 ore) e la formazione interna sarà pari a 528 ore (50% di 1056 ore). Nel caso in cui per un allievo si attivi il contratto in apprendistato quando già siano state erogate 300 ore di formazione in aula e 80 ore in alternanza, l'articolazione delle ore di formazione – a percorso già avviato - sarà calcolata nel seguente modo:

528 – 300 = 228 ore da effettuare presso l'istituzione formativa (formazione esterna);

528 – 80 = 448 ore da effettuare presso l'impresa (formazione interna).

Per ulteriori indicazioni in merito all'attivazione del contratto di apprendistato di I livello si vedano:

- Linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, adottate con DGR n. 867 del 20.12.2016;
- Guida operativa regionale sul contratto di apprendistato, adottata con DGR n. 409 del 15 luglio 2019 e allegati.

§ 8.2 AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Le operazioni di valutazione delle candidature saranno articolate nelle seguenti fasi:

a) Verifica di ammissibilità, effettuata tramite apposita commissione nominata dal Dirigente del Servizio, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta al punto *sub b*).

b) Valutazione di merito, effettuata da una commissione costituita con determinazione del Direttore del Dipartimento regionale competente, in data successiva al termine per la presentazione delle candidature, con l'applicazione dei criteri riportati nella successiva Tabella 4.

Per quanto concerne la **fase a)** sono ammissibili i progetti:



1. presentati da Organismi di formazione accreditati e accreditandi⁶ per il diritto – dovere all’istruzione e formazione professionale e attuatori di percorsi di leFP, in quanto facenti parte del sistema educativo della Regione Abruzzo;
2. finalizzati al conseguimento di una qualifica di leFP;
3. riguardanti figure professionali afferenti alle qualificazioni inserite nel Repertorio regionale dell’offerta di leFP attualmente vigente;
4. di durata corrispondente all’annualità di un percorso di primo anno dei percorsi triennali nella Regione Abruzzo (1056 ore/anno);
5. in cui la parte di applicazione pratica sia conforme – al minimo – agli standard previsti dall’Accordo in CSR (Repertorio atti n. 158) del 24 settembre 2015, ovvero:
 - a) apprendistato per la qualifica professionale con contenuti di applicazione pratica **non inferiori al 40%** dell’orario ordinamentale per il primo e secondo anno e **al 50%** per il terzo anno;
 - b) alternanza rafforzata con periodi di applicazione pratica **non inferiori a 400 ore annue**;
 - c) impresa formativa simulata (IFS) con periodi di applicazione pratica **non inferiori a 400 ore annue**, quale strumento propedeutico ai percorsi di alternanza rafforzata o di apprendistato, con particolare riferimento agli allievi quattordicenni.
6. esenti da una o più dei seguenti errori/carenze:
 - i. progetto pervenuto fuori termine;
 - ii. progetto non pervenuto tramite piattaforma telematica dedicata;
 - iii. tipologia di soggetto proponente non ammessa;
 - iv. compilazione parziale della procedura telematica di presentazione delle candidature e/o difforme rispetto alle prescrizioni del presente Avviso;
 - v. linea di intervento difforme, in tutto o in parte, da quella prevista dal presente Avviso;
 - vi. destinatari (allievi) difformi rispetto a quelli indicati nella linea di intervento del presente Avviso.

La mancanza dei requisiti previsti ai punti da **1 a 5** e la presenza di una o più cause di inammissibilità di cui al cennato punto **6**, comportano l’**esclusione dalla procedura**.

Per quanto concerne la **fase b)**, relativa alla valutazione di merito, nella successiva **Tabella 4** sono riportati i criteri e i sub criteri di valutazione delle singole proposte progettuali:

Criteri generali	Sub-criteri	Punti
1. Qualità	Max totale criterio generale 1	Max 60 punti
	1.1 Sub criterio: adeguatezza della proposta progettuale rispetto ai contenuti dell’Avviso	Max 30 punti
	1.2 Sub criterio: esperienza del soggetto attuatore con particolare riferimento alle esperienze di formazione maturate in modalità duale e/o in laboratori attivati nell’ambito di contesti lavorativi	Max 15 punti

⁶ Gli OdF accreditandi devono aver ottenuto l’accreditamento definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei percorsi formativi.



	1.3 Sub – criterio: adeguatezza dell’organigramma e delle professionalità coinvolte da parte del soggetto attuatore	Max 5 punti
	1.4 Sub criterio: adeguatezza delle risorse strumentali impiegate per l’attuazione del progetto.	Max 10 punti
2. Efficacia	Max totale criterio generale 2	Max 20 punti
	2.1 Sub criterio: Presenza e adeguatezza di reti di partenariato con imprese e/o organizzazioni del territorio coerenti con i percorsi formativi duali che si intendono attivare	Max 15 punti
	2.2 Sub criterio: rispondenza del progetto nel favorire il coinvolgimento di soggetti vulnerabili (es. stranieri, disabili, ecc,)	Max 5 punti
3. Premialità	Max totale criterio generale 3	Max 20 punti
	3.1 Numero di contratti di apprendistato di primo livello, attivati dall’OdF, nell’ambito dei percorsi di leFP realizzati nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente avviso, ovvero: - 1 contratto: punteggio pari a 3 - 2 contratti: punteggio pari a 6 - 3 contratti o più: punteggio pari a 10	Max 10 punti
	3.2 Presenza di elementi innovativi inerenti la curvatura dei profili che preveda l’utilizzo di metodi e strumenti relativi a processi di innovazione organizzativa, tecnologica, sostenibilità ambientale, potenziamento <i>soft skill</i> , ecc.	Max 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO		100 PUNTI

Tabella 4: Criteri e sub criteri per la valutazione dei progetti.

1. Qualità

1.1 Sub criterio: adeguatezza della proposta progettuale rispetto ai contenuti dell’Avviso.

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all’organizzazione del percorso formativo, descrizione della didattica, metodologia di intervento, tipologie di attività, contenuti e modalità di realizzazione dei percorsi. Saranno pertanto valutati elementi del seguente tipo:

- analisi dei fabbisogni formativi e/o professionali;
- contenuti formativi;
- qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste;
- modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- descrizione delle modalità di apprendimento adottate (IFS, alternanza/apprendistato);
- sintesi e chiarezza nell’elaborazione progettuale;



- g) coerenza delle misure di accompagnamento descritte, ove previste;
- h) coerenza e qualità dell'architettura progettuale e delle modalità di monitoraggio e valutazione.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

Sub-criteri	Punti assegnati
Ottimo	Max 30 oppure
Molto buono	Max 20 oppure
Buono	Max 15 oppure
Discreto	Max 10 oppure
Sufficiente	Max 6 oppure
Insufficiente	0

Tabella 4a: Sub-criteri "Adeguatezza proposta progettuale rispetto ai contenuti dell'Avviso".

1.2 Sub criterio: esperienza del soggetto proponente/attuatore

Il sub-criterio sarà valorizzato sulla base degli **anni di esperienza** del soggetto proponente/attuatore nel settore della formazione professionale con particolare riferimento all'esperienza maturata in **modalità duale** e/o tramite **laboratori attivati in contesti lavorativi**. L'esperienza deve essere posseduta fino alla data di scadenza dell'Avviso, a partire dall'anno di avvio della sperimentazione del duale (fine settembre 2015). La quantificazione sarà effettuata nel seguente modo:

Sub-criteri	Punti assegnati
Soggetto proponente con esperienza fino a 4 anni e più	Max 15 oppure
Soggetto proponente con esperienza fino a 3 anni	Max 12 oppure
Soggetto proponente con esperienza fino a 2 anni	Max 8 oppure
Soggetto proponente con esperienza fino a 1 anni	Max 4 oppure
Soggetto proponente con esperienza fino a 6 mesi	Max 1

Tabella 4b – Sub-criteri "Esperienza nel settore della leFP in modalità duale del soggetto attuatore".

1.3 Sub criterio: adeguatezza dell'organigramma e delle professionalità coinvolte da parte del soggetto attuatore del progetto.

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa delle professionalità coinvolte, in termini di *background* formativo e professionale (es. laurea, master, anni di esperienza



nel settore della formazione, ecc.), coerente con le azioni previste dal progetto, come riportato nella sezione *on-line* dedicata al formulario di candidatura e dai **curricula vitae** allegati alla proposta progettuale, sulla base della successiva griglia:

Sub -criteri	Punti assegnati
Risorse umane qualitativamente e quantitativamente molto adeguate	Max 5 oppure
Risorse umane qualitativamente e quantitativamente adeguate	Max 3 oppure
Risorse umane qualitativamente e quantitativamente non adeguate	0

Tabella 4c: Sub-criteri "Adeguatezza dell'organigramma e delle risorse umane coinvolte nel progetto".

1.4 Sub criterio: adeguatezza delle risorse strumentali impiegate per l'attuazione del progetto.

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura dichiarata nella proposta progettuale, sulla base della successiva griglia, raffrontando quanto dichiarato dal soggetto proponente sul formulario di candidatura *on -line* con i seguenti criteri:

- **Determinazione dirigenziale n. 121/DPG010 del 13.11.2018;**
- **art. 36 - punti 8 e 9** - della vigente disciplina regionale sull'accREDITAMENTO di cui alla **DGR n. 362 del 04.06.2018**. Pertanto, gli OdF ammessi a finanziamento, in sede di comunicazione di avvio delle attività formative sono tenuti a dimostrare quanto dichiarato in sede di presentazione delle candidature, ovvero:
 - **disponibilità delle specifiche attrezzature** di laboratorio dichiarate mediante esibizione di documento di possesso (titolo di proprietà, contratto di affitto, contratto di comodato o convenzione uso esclusivo)
 - **perizia tecnica giurata** sulla idoneità del laboratorio attrezzato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Sub -criteri	Punti assegnati
Attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente molto adeguata	Max 10 oppure
Attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata	Max 5 oppure
Attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente inadeguata	0

Tabella 4d – Sub-criteri "Adeguatezza delle risorse strumentali impiegate per l'attuazione del progetto".

2. Efficacia

2.1 Sub criterio: adeguatezza di un partenariato con imprese/organizzazioni del territorio.

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito alla composizione del partenariato, realizzato tramite **manifestazioni di interesse**, adeguato rispetto alla tipologia di percorsi formativi duali da attivare e con particolare interesse all'attivazione del percorso in apprendistato.



<i>Sub -criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Perfettamente adeguato	Max 15 oppure
Adeguato	Max 7 oppure
Inadeguato	0

Tabella 4e – Sub-criteri “Adeguatezza del partenariato con imprese/organizzazioni del territorio”.

2.2 Sub criterio: rispondenza del progetto nel favorire il coinvolgimento di soggetti vulnerabili (es. stranieri, disabili, ecc.).

Il sub-criterio in questione verrà utilizzato al fine di tenere conto dell’impatto del progetto sull’obiettivo di favorire il coinvolgimento di **soggetti vulnerabili, quali stranieri** (adulti e/o minori stranieri e/o minori stranieri non accompagnati) e/o soggetti **portatori di disabilità**.

La caratteristica distintiva di questo *target* è data dalla loro peculiare condizione che richiede interventi integrati che coinvolgano anche i diversi enti territoriali e/o organismi operanti nel terzo settore.

Il punteggio può variare tra **0 a un massimo di 5 punti**. L’assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla predetta categoria di destinatari previsti, componenti il gruppo classe. Qualora tale quota fosse pari o superiore al **20%** del totale gruppo classe, verrà assegnato un punteggio massimo pari a **5 punti**.

Tale punteggio terrà conto anche della previsione nel progetto di modalità organizzative e/o misure di accompagnamento (es. orientamento per l’accesso ai servizi territoriali – pubblici e/o privati – di natura socio assistenziale e/o sanitaria, ecc.) in grado di favorire la partecipazione alla vita sociale ed economica di tali soggetti. A tal fine, in fase di presentazione delle candidature, l’OdF dovrà presentare **lettere di intenti/manifestazioni di interesse** con enti (pubblici e/o del privato sociale) in grado di garantire le eventuali misure di accompagnamento, ove previste.

3. Premialità

3.1 Numero di contratti di apprendistato di primo livello, attivati dall’OdF nell’ambito dei percorsi di leFP, nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente avviso.

La Commissione potrà attribuire, fino ad un **massimo di 10 punti**, qualora l’organismo di formazione dimostri l’attivazione di contratti di apprendistato di primo livello, nell’ambito dei percorsi leFP realizzati, nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente avviso.

A tal fine, farà fede la copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione **da allegare alla candidatura, pena la mancata attribuzione del punteggio premiale**.

Nel dettaglio, per l’attivazione di:

- **1 contratto: punteggio pari a 3**
- **2 contratti: punteggio pari a 6**
- **3 contratti o più: punteggio pari a 10**

3.2 Curvatura profili innovativi



La Commissione **potrà attribuire fino ad un massimo di 10 punti**, qualora l'organismo di formazione presenti una candidatura in cui la progettazione del percorso formativo preveda **ore aggiuntive di attività/insegnamenti** inerenti tematiche riguardanti l'utilizzo di **metodi e strumenti relativi a processi di innovazione organizzativa, tecnologica e/o sostenibilità ambientale, nonché il potenziamento e l'acquisizione delle soft skill**.

A conclusione della suddetta valutazione, i progetti così valutati saranno ritenuti ammissibili a finanziamento al raggiungimento del punteggio minimo globale di 60/100.

In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza in graduatoria il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio dell'efficacia e che preveda l'attivazione di percorsi formativi triennali di leFP con il maggior numero di contratti di apprendistato finalizzati al conseguimento della qualifica (art. 43 D. lgs. n.81/2015).

Nel caso di ulteriore parità di punteggio, la priorità in graduatoria viene stabilita in base a sorteggio pubblico di cui sarà data comunicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

Per i percorsi triennali, saranno ammessi a finanziamento i progetti "primi classificati" per graduatoria provinciale e gli ulteriori due percorsi triennali saranno assegnati agli OdF che, indipendentemente dalla graduatoria provinciale, ottengono il punteggio più alto.

Gli esiti della verifica di ricevibilità/ammissibilità e della valutazione di merito sono approvati con Determinazione del dirigente responsabile del servizio regionale competente **entro 30 giorni** dalla data di invio del verbale sottoscritto della commissione di valutazione al medesimo dirigente, resa pubblica ai sensi di legge.

La pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sarà resa disponibile al seguente indirizzo web: www.selfi.regione.abruzzo.it/

§ 8.3 OBBLIGHI DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE/SOGGETTO ATTUATORE

A **pena di revoca** del contributo concesso, l'Organismo di formazione, in qualità di beneficiario del finanziamento, oltre a quanto altro dichiarato *on line* nell'atto unilaterale di impegno, si obbliga a:

- dare avvio alle attività e ad attuare e ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata, **entro e non oltre 45 giorni** dalla notifica dell'approvazione da parte dell'Ufficio regionale competente;
- riportare il **CUP** fornito dal Servizio regionale di riferimento al momento dell'affidamento delle attività e in ogni comunicazione con la Regione;
- comunicare l'elenco definitivo degli allievi, qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso** di attività sia stato effettivamente frequentato **almeno il 75%** del monte ore allievo complessivo relativo all'annualità di riferimento (1056 ore annue);
- utilizzare, sia per la formazione interna che per la formazione esterna, unicamente i **registri vidimati dalla Regione**, tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, dei docenti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa. Laddove dovessero essere realizzati percorsi di formazione a distanza/e-learning, l'OdF dovrà produrre quanto indicato all'art. 4 dell'Allegato 2 alla D.D.n.36/DPG010 del 14.04.2020, salvo ulteriori sopravvenienti disposizioni regionali;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;



- indicare negli strumenti di pagamento, relativi ad ogni transazione, il codice CUP e il titolo del percorso, identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione alla Regione Abruzzo che ha la facoltà di **non** accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la **documentazione giustificativa delle attività** effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato. In particolare, **in caso di attivazione dei percorsi formativi in apprendistato farà fede la presentazione alla Regione della Comunicazione Obbligatoria di assunzione**;
- collaborare con tutte le autorità preposte ai controlli (Regione Abruzzo, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche, anche in loco, dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione.

§ 8.4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione Abruzzo rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione dei **servizi effettivamente erogati** attraverso la produzione da parte del soggetto attuatore della **documentazione** richiesta nel presente Avviso, unitamente a quella prevista negli **"Allegati" alle nuove Linee guida leFP** per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi (es. comunicazione avvio attività, elenco partecipanti/allievi, registri presenze, domanda di anticipo, pagamento intermedio, saldo finale, ecc.).

Più in particolare, qualora l'OdF ammesso a finanziamento, abbia presentato un progetto che ha previsto una curvatura del profilo, con effettuazione di un maggior numero di ore per ottenere il punteggio premiale e per le quali la Regione non riconoscerà alcun tipo di costo, queste ore aggiuntive si devono evincere in **maniera chiara ed inequivocabile dai registri presenze**, ottemperando così a quanto dichiarato in fase di presentazione della candidatura.

La Regione provvede all'erogazione dei finanziamenti a titolo di anticipazioni e di saldo (intermedio e finale), così di seguito articolati:

- a) un anticipo: **pari al 50%** del finanziamento pubblico assegnato come segue:

Il soggetto attuatore può richiedere l'anticipo sulle sole UCS ore/corso, dopo l'avvio delle attività, qualora - **alla centesima ora/corso di attività**⁷ - il percorso sia stato regolarmente e utilmente avviato⁸, ovvero:

percorsi triennali con numerosità pari a **15 allievi**, il **75%** delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a **1125 ore**, ovvero: 15 allievi*100 ore corso = 1500 ore/allievo*75% presenze effettive allievo = 1125 ore/allievo totali frequentate alla centesima ora/corso relativamente alla prima annualità. Per le annualità successive (II e III anno) l'anticipo può essere richiesto alla centesima ora corso.

A questo punto, l'OdF potrà presentare - a mezzo PEC - all'indirizzo **dpg021@pec.regione.abruzzo.it** apposita richiesta, corredata da garanzia fideiussoria, avente scadenza a **6 mesi** successivi dalla data di conclusione dell'attività - con svincolo automatico;

- b) pagamento intermedio: **pari al 30%** del finanziamento pubblico assegnato, sulle sole UCS ore/corso, previa presentazione dei pertinenti giustificativi delle attività che attestino la realizzazione di almeno il 50% delle azioni effettuate, secondo le modalità riportate nel presente Avviso;

⁷ Fanno fede i registri presenze.

⁸ Secondo il criterio stabilito al paragrafo 2.8 delle Linee guida leFP regionali.



c) saldo: **pari al restante 20%** del finanziamento pubblico assegnato sulle UCS ore/corso, unitamente all'intero rimborso relativo al parametro UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo, a seguito dell'acquisizione e controllo – da parte del competente servizio regionale - della documentazione richiesta nel presente Avviso, da presentare **entro 30 giorni** dalla conclusione del percorso formativo. Alla domanda di rimborso a saldo vanno allegati:

- **riepilogo (anche in formato excel) giornaliero e mensile delle presenze allievi e docenti;**
- **copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione**, in caso di attivazione del percorso formativo in apprendistato;
- **relazione finale** del progetto (riferita ad ogni singola annualità).

L'effettuazione dei pagamenti è comunque condizionata allo svincolo dei fondi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Ai sensi di quanto previsto dalle nuove **Linee guida leFP**, ai fini del presente avviso saranno adottate le seguenti **UCS**:

a) UCS ora/corso pari a **€ 73,13** per attività formative erogate da **docenti di fascia C**, così come definita dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;

b) UCS ora/corso/allievo pari ad **€ 0,80** per ciascuna ora di frequenza per ciascun allievo.

L'accesso al rimborso è condizionato dall'effettiva realizzazione da parte dell'OdF dell'intero percorso formativo (riferito ad ogni singola annualità) e dalla effettiva partecipazione dei destinatari.

La verifica di tale elemento è effettuata attraverso i **registri presenze** di cui agli allegati alle **nuove Linee guida leFP, adottate a marzo 2020.**

Ai fini del presente Avviso, per le istanze presentate a valere sulla **linea di intervento A**, ammesse a finanziamento, è anche ammissibile il coinvolgimento di docenti di Fascia "A" e/o "B"; tuttavia la Regione, per tali risorse umane coinvolte, **riconoscerà le sole UCS per docenti di fascia "C".**

Il rimborso dei costi finali, per ogni singola annualità, è riconosciuto secondo la seguente formula: (UCS ora corso "C" * tot h corso "C") + (UCS ora allievo * tot h di effettiva presenza/allievo).

§ 8.5 TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

Gli Organismi di formazione conservano la documentazione e la rendono disponibile agli enti deputati ai controlli per un periodo di **tre anni** dalla data di rendicontazione delle attività.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati - comunemente accettati - comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Gli Organismi di formazione sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa.

§ 8.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento (RUP) è la **dott.ssa Stefania Ciccone** – Responsabile dell'Ufficio obbligo scolastico – Servizio Istruzione, Formazione, Università.



§ 8.7 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Pescara.

§ 8.8 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Abruzzo per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Abruzzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la medesima Regione. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).

In ottemperanza alla DGR 392/2018, la Giunta regionale ha nominato l'avv. Carlo Massacesi Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6 e indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it.

Il Responsabile al trattamento dei dati personale è il dott. Claudio Di Giampietro, Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale.

§ 8.9 INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ

La Regione Abruzzo informa i soggetti attuatori, beneficiari del finanziamento, che tutte le comunicazioni relative al presente Avviso avverranno **solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata**, all'indirizzo dichiarato in sede di richiesta di contributo che costituisce, pertanto, elezione di domicilio informatico.

Il presente Avviso è reperibile ai seguenti indirizzi web **www.selfi.regione.abruzzo.it**; **www.regione.abruzzo.it**.

Per la richiesta di ulteriori informazioni relative all'Avviso, è possibile inviare apposito quesito **esclusivamente** sulla piattaforma telematica utilizzata per la presentazione delle candidature all'indirizzo **sportello.regione.abruzzo.it** ove sarà possibile consultare le **FAQ**.

§ 9. DOCUMENTAZIONE

La documentazione per la presentazione delle candidature è disponibile esclusivamente *on-line* al seguente indirizzo: **sportello.regione.abruzzo.it**